

Gorizia: pomeriggi di studio in primavera e autunno

A cura della redazione

Nella Sala Consigliare del Comune di Gorizia, mercoledì 18 marzo si è tenuto il primo pomeriggio di studio organizzato dall'ANUSCA. L'incontro nel capoluogo di provincia ha aperto una serie di pomeriggi che poi si susseguiranno durante tutto l'arco dell'anno, in diversi Comuni del territorio di Gorizia.

Infatti, dopo il secondo appuntamento del 25 marzo a San Pier d'Isonzo si continuerà in autunno, il 23 settembre a Moraro, il 30 settembre a San Canzian d'Isonzo per concludersi il 7 ottobre a Villesse. Questi incontri, che si svolgono da alcuni anni, sono promossi dal Comitato Provinciale ANUSCA di Gorizia come momento d'aggiornamento continuo degli operatori per rispondere meglio alle esigenze del cittadino.

Il Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA, Franco Stacul, ha anticipato inoltre che il 7 aprile, presso l'Auditorium di Gorizia si terrà un Convegno Regionale sulle tematiche elettorali (Amministrative ed Europee) organizzato dall'ANUSCA, patrocinato dall'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali, con la collaborazione del Comune di Gorizia.

L'Associazione riveste una straordinaria importanza e con essa questi convegni, dal momento che si rivelano molto utili per gli operatori, come strumento per apprendere novità e chiedere precisazioni in materia legislativa, per rivolgere agli esperti ANUSCA domande, chiedere consigli, dissipare i propri dubbi.

Concetti espressi dal Presidente goriziano durante l'introduzione del primo pomeriggio di studio, ai numerosi partecipanti, sottolineando la loro professionalità e ponendo l'attenzione sulla complessità del lavoro con il quale gli operatori demografici devono misurarsi.

Stacul ha poi ringraziato il Sindaco del Comune di Gorizia per la collaborazione sempre data in queste occasioni e la Dirigente dei Servizi demografici Lucia Donati.

E' seguito l'intervento di Gloria Allegretto, Vice Prefetto di Gorizia, che ha colto l'occasione per ringraziare nuovamente gli operatori demografici dei diversi Comuni della Provincia di



Gorizia: da destra Franco Stacul componente della Giunta Nazionale insieme al Vice Prefetto di Gorizia, Gloria Allegretto e l'esperto ANUSCA Graziano Pelizzaro.

Gorizia per l'attività svolta e congratulandosi con loro per lo straordinario impegno che dimostrano quotidianamente nel loro lavoro.

Il presidente Stacul ha poi introdotto l'esperto ANUSCA, Graziano Pellizzaro, che ha dedicato l'incontro al Regolamento di Polizia Mortuaria nei suoi vari aspetti anche in considerazione della L.R. 11/08.

Fra i presenti, oltre ai numerosi operatori demografici, c'erano funzionari di uffici funebri e rappresentanti di ditte di

onoranze funebri. Il relatore ANUSCA, attuale Sindaco del Comune di Guidizzolo (Mantova), grazie anche alla sua esperienza diretta in materia, è stato seguito con grande interesse e partecipazione dagli operatori.

L'incontro è stato interrotto soltanto da una breve pausa offerta dal Caffè Teatro Verdi, che ha permesso ai partecipanti di riprendere fiato nella complessità delle norme giuridiche regolamentari, con le quali quotidianamente si devono misurare gli operatori demografici.

Il 18 marzo si è svolto a Lamezia Terme

Convegno regionale ANUSCA della Calabria

A cura della redazione

Anno XXIV, numero 5 • maggio 2009

an.u.s.c.a.

Notiziario

16

Si è svolto il 18 marzo a Lamezia Terme, il Convegno Regionale ANUSCA della Calabria durante il quale è stato rinnovato il Comitato Regionale composto di 41 membri. In conformità allo Statuto, il Comitato eletto si riunirà entro un mese per eleggere il Presidente e gli altri organismi regionali.

Ai lavori hanno partecipato circa 130 persone delle quali 72 soci ANUSCA ed, in quest'occasione, sono state acquisite ben 52 nuove adesioni che fanno della nostra associazione una famiglia sempre più grande.

Il convegno, organizzato anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme, al quale ha partecipato anche il Sindaco della città lametina, Giovanni Speranza, era incentrato sugli eventi anagrafici dopo l'entrata in vigore della L. 2/09 e sui nuovi poteri del Sindaco in materia di sicurezza. Hanno ricevuto grande successo ed apprezzamento le relazioni svolte dal nostro esperto, Stefano Paoli, al termine delle quali è seguito un interessante dibattito. Soprattutto l'intervento in materia di sicurezza ha raccolto particolare successo ed ha visto la presenza attiva e significativa del Vice Prefetto di Cosenza, Carlo Ponte, di amministratori locali, di segretari comunali e di Comandanti dei Corpi di Vigili Urbani e dirigenti Provinciali ANUSCA con il Vice Presidente nazionale Domenico Linarello.

In un angolo di imparagonabile bellezza, illuminato da una splendida giornata di sole primaverile, a meno di un anno dal precedente, si è dunque svolto il 18 marzo scorso il Convegno regionale ANUSCA della Calabria. Il nutrito programma del Convegno ha stimolato la presenza di oltre un centinaio di partecipanti, nonché la presenza del Sindaco Speranza di Lamezia Terme e della Dirigente del Comune stesso; un'altra forte e qualificata delegazione ha rappresentato la provincia di Cosenza che, oltre alla Dirigente e al responsabile dei Servizi Demografici del Comune, ha onorato la platea con la presenza del Vice Prefetto Ponte (sempre vicino alle problematiche degli addetti a servizi demografici).

Di portata non inferiore le presenze



Tavolo della Presidenza con il Vice Prefetto di Cosenza Carlo Ponte, il Vice Presidente Nazionale ANUSCA Domenico Linarello, il Sindaco di Lamezia Terme, Giovanni Speranza e il Presidente regionale ANUSCA della Calabria Nicola Iacopino.

delle province di Catanzaro e di Reggio Calabria, nonché quelle di Crotona e Vibo Valentia. La professionalità del relatore Stefano Paoli, ha polarizzato l'attenzione, a tutti i livelli, dei presenti e si è protratta ben oltre l'orario fissato per il rinnovo del comitato regionale.

Le operazioni di rinnovo sono quindi iniziate con circa un'ora di ritardo ed hanno visto l'approvazione unanime delle candidature, raccolte, nel contempo, dai cinque presidenti provinciali. Tuttavia, stante lo stringere dei tempi e la validità dei temi sul tappeto si è ritenuto

dover lasciare ampio spazio al prosieguo della relazione di Paoli, rimandando ad altra data, comunque nei termini del Regolamento ANUSCA, la designazione del nuovo Presidente regionale, che dovrà succedere a Nicola Iacopino, da tempo collocato in quiescenza. Vi sarà quindi un nuovo motivo di incontro ed anche una nuova possibilità di formazione professionale sia per i componenti il Consiglio regionale, sia per quanti vorranno approfondire i complessi argomenti che attanagliano i servizi demografici.

Convegno regionale Calabria / 1

Dopo un ampio articolo di presentazione del Convegno ANUSCA sui poteri affidati ai sindaci in materia di sicurezza urbana, svoltosi nel Comune di Santa Eufemia, la "Gazzetta del Sud" è ritornata ad interessarsi di ANUSCA con il commento che segue. "Lamezia Terme. L'ANUSCA regionale (Associazione nazionale degli ufficiali d'anagrafe e di stato civile) - scrive la "Gazzetta del Sud" - ha tenuto l'assemblea dei soci, ieri a S. Eufemia, per fare il focus sulle modifiche che riguardano l'anagrafe e il ruolo ed i compiti dei sindaci in materia di sicurezza. Ma anche per la nomina del Comitato regionale composto da 41 membri che, a loro volta, entro un mese, dovranno eleggere il presidente. Il nuovo organismo parteciperà all'incontro nazionale in provincia di Bologna, il prossimo 31 marzo dove saranno rinnovati gli organismi nazionali. In Calabria l'ANUSCA, sorta nel 1980, conta 547 soci e su 410 Comuni. Mentre a livello nazionale, sono 5.781 i soci e 4.500 i Comuni associati. Un'importante realtà, asindacale e apolitica, con lo scopo di aggiornare e formare i quadri ed i funzionari dell'anagrafe civile cui fanno capo, oggi, compiti nuovi e più complessi che prima erano affidati alle questure. Proprio per chiarire e dare una maggiore e più approfondita informativa sulle novità amministrative dirette a regolare i rapporti tra cittadini e Comune, è stato organizzato l'incontro lametino. Il convegno, organizzato dall'ANUSCA in collaborazione e con il patrocinio del Comune, ai lavori ha presenziato, infatti, il sindaco Speranza, si è incentrato sugli eventi anagrafici a seguito dell'entrata in vigore, lo scorso 29 gennaio della legge di conversione 2/2009 del decreto anticrisi 185/2008 e sui nuovi poteri del sindaco in materia di sicurezza urbana. Nell'ambito delle misure anticrisi, l'articolo 16 bis della legge, introduce alcune disposizioni di semplificazione amministrativa a favore dei cittadini e delle imprese che, ancora una volta, interessano ed incidono sui rapporti tra i servizi demografici ed i cittadini".

"People", che coinvolge diversi Comuni d'Italia. L'Assessore comunale all'innovazione, Guido Cossard, non nasconde il suo entusiasmo: "Questa è un'operazione di importanza straordinaria. Noi stessi non ci rendiamo conto dello sviluppo di quello che sarà la carta d'identità elettronica ed i servizi ad essa collegati, che potranno essere utilizzati, oltre che dai cittadini anche dalle aziende, con un notevole risparmio di tempo e quindi di costi». L'attivazione dei servizi demografici on line si regge sul modello di autenticazione previsto dal progetto People, che prevede l'accesso tramite utente/password/PIN per gli utenti senza CIE, oppure tramite la CIE, come previsto dal codice delle amministrazioni digitali. In entrambi i casi però il cittadino dovrà essere dotato una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), perché essa rappresenterà il suo domicilio virtuale, dove potrà ricevere in via telematica le comunicazioni dal Comune, al pari della sua cassetta di posta cartacea. Il Comune di Aosta ha messo a disposizione dei primi 1000 richiedenti un kit gratuito contenente tutto l'occorrente per accedere ai servizi del portale People, di cui al 27 di Aprile ne sono stati distribuiti già 184.

I servizi erogati on line sostanzialmente sono:

Visure sui dati anagrafici e di Stato civile: permette di visualizzare i dati di residenza, nascita, matrimonio, decesso, permesso di soggiorno e le informazioni storiche di residenza e famiglia;



Cecilia Bortolotti dell'ufficio stampa ANUSCA

·Autocertificazioni anagrafiche e di Stato civile assistite: permette al cittadino di ottenere dei moduli precompilati con i propri dati, presenti nell'anagrafe e Stato civile, per sé o per i propri familiari, suddivisi per categorie, al fine di agevolare nella redazione delle autocertificazioni;

Visualizzazione della posizione elettorale: permette al cittadino di ricavare la posizione elettorale per sé e per i suoi familiari;

Inserimento nell'albo dei Presidenti di Seggio e nell'albo degli Scrutatori: permette al cittadino di fare la richiesta di inserimento nell'albo corrispondente.

Richiesta di iscrizione all'Anagrafe tributaria: permette al cittadino di verificare se il proprio Codice fiscale (o quello di un componente del proprio nucleo familiare) è convalidato dal Ministero delle Finanze.

Prenotazione dei seguenti servizi: rilascio di Carta d'Identità, rilascio di "Cartellino" (lasciapassare per minori), presentazione denuncia di nascita,

pubblicazioni per matrimonio.

L'Amministrazione comunale, per favorire l'utilizzo di questi servizi, ha organizzato 5 specifici "totem telematici" che, in collaborazione con la Regione, sono stati installati nella Biblioteca regionale e presso le varie sedi del Comune: «L'avvio di questo progetto mette in moto tutta una serie di evoluzioni - aggiunge Cossard - nel futuro, ad esempio, gli utenti potranno intervenire sulla banca dati, ora si possono scaricare i dati ma non modificarli. Quest' iniziativa fa anche parte dell'iniziativa "Riuso" di "People", che definendo l'utilizzo di una licenza multipla per tutti i Comuni membri del progetto, permette di utilizzare software già testato ed usato da altri. Nello specifico noi stiamo lavorando ad un pacchetto destinato alla gestione delle strutture sportive e culturali che metteremo a disposizione». «L'organizzazione di questi servizi avanzati - conclude il sindaco di Aosta, Guido Grimod - ha l'obiettivo di rendere sempre di più accessibile il Comune, per richiedere atti e certificazioni. Tutti gli attori coinvolti, mossi anche dall'entusiasmo, si sono molto spesi per questo progetto, che mi auguro possa trovare il favore della popolazione. ».



PUBBLICITA' CON A.N.U.S.C.A.

Anusca fornisce a soggetti privati e pubblici un servizio di inserzioni pubblicitarie efficace e personalizzato costruito sulle esigenze del committente. Attraverso Anusca è possibile veicolare messaggi pubblicitari nel mondo della pubblica amministrazione, in particolare in quello dei comuni e dei Servizi Demografici. Anusca mette a disposizione una molteplicità di strumenti promozionali: i periodici Anusca, la newsletter, il sito internet oppure anche la sponsorizzazione commerciale degli eventi formativi svolti ogni anno su tutto il territorio italiano.

Il nostro ufficio è a disposizione degli inserzionisti per la realizzazione grafica dei materiali pubblicitari.

Per informazioni rivolgersi a:

RELAZIONI ESTERNE - ANUSCA, Viale delle Terme, 1056 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO) Italy

Tel +39 051 944641 - Mobile 392 9450271

Mail relazioniesterne@anusca.it - Skype [matteo.viscardi](https://www.skype.com/name/matteo.viscardi)

FOTONOTIZIA**Modena abilita gli operatori
dopo i corsi di formazione**

Modena. Il Prefetto di Modena, Giuseppina Di Rosa, insieme al Vice Prefetto Bruno Scognamillo, al Vice Prefetto Vicario Mario Ventura, al presidente nazionale ANUSCA Paride Gullini ed alle autorità locali, presenziano la cerimonia di assegnazione dei diplomi di idoneità al ruolo di ufficiali di stato civile. Sia il Prefetto Di Rosa, che il presidente Gullini, hanno sottolineato l'importanza della formazione professionale nell'attività degli operatori demografici, protagonisti nella complessa gestione dell'identità dell'odierna società, sempre più multirazziale.



L'apertura della cerimonia di premiazione di Modena con le autorità preposte alla consegna dei diplomi.

La platea dei "premiandi" segue le dichiarazioni delle Autorità con evidente interesse.



Gli allievi dei corsi di formazione ritirano gli attestati

Classica foto ricordo con il Prefetto di Modena Giuseppina Di Rosa ed il Vice Prefetto Bruno Scognamillo. Sullo sfondo i colleghi in attesa del proprio turno.



Appuntamento primaverile con il seminario di studio ANUSCA
Ad Este oltre 150 i partecipanti!

E arrivato al diciottesimo anno l'ormai consolidato appuntamento primaverile con il seminario di studio di Este (Padova) organizzato da ANUSCA. Articolato come sempre su due giornate con uno stacco intermedio di un giorno per consentire funzionalità agli uffici e servizio al cittadino, il seminario si è svolto il 10 e 12 marzo, rivelandosi un vero successo, con l'adesione di ben oltre 150 partecipanti!

Molte le autorità che hanno desiderato partecipare, in toto o in parte a seconda dei propri impegni istituzionali, alla due giorni di studio di Este, come ad esempio il Sindaco della città, Giancarlo Piva, ed il Vice Prefetto di Padova Luciano Aldo, oltre al Presidente Nazionale ANUSCA Paride Gullini.

L'attualità degli argomenti trattati dagli esperti ANUSCA, ha coinvolto tutta la platea: dopo il saluto del Presidente Provinciale di Padova Giancarlo Ferraretto, si è partiti con Giovanni Pizzo che ha affrontato l'argomento del riconoscimento della professionalità degli operatori, si è poi proseguito con il riconoscimento di filiazione naturale da parte di cittadini stranieri svolti da Grazia Benini e terminato con l'intervento di Marina Caliaro sulle problematiche concernenti la regolarità formale e sostanziale dell'atto di nascita, nonché il cognome del neo cittadino a seguito della concessione della cittadinanza italiana e la forma e condizioni per il matrimonio civile in Italia. Il 12 marzo Manuel Vaccari del Gruppo Kibernetes, ha ripreso la tematica proposta nella scorsa edizione: la dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti anagrafici e di Stato Civile.

Successivamente è intervenuto il vice Presidente nazionale ANUSCA Sergio Santi, massimo esperto di materia elettorale, con l'attesa esposizione sulla proposta di riforma organica dei procedimenti e semplificazione della tenuta delle liste elettorali e sul ciclo generale delle imminenti elezioni europee ed amministrative.

Due giornate che hanno ricevuto il massimo apprezzamento dei partecipanti, sempre attenti e partecipi, come dimostrano i vivaci dibattiti scaturiti al termine di ogni relazione.



Il seminario di studio di Este è giunto al diciottesimo anno di successi. Complimenti!



Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentinialessio.it E-mail: info@valentinialessio.it

Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203

"L'Opinione"

Matrimonio e permesso di soggiorno

di Silvia Cornetto

Non è un dubbio amletico ma un grave problema. La provincia di Torino, come credo molte altre aree d'Italia connotate da forti immigrazioni dai paesi dell'area nord-africana e dall'est, è segnata da un notevole aumento di matrimoni misti.

La questione sarebbe presto risolta se si applicasse unicamente quanto disposto dall'art. 116 del Codice Civile che prescrive la necessità del nulla osta rilasciato dall'autorità (diplomazia o locale) del paese di appartenenza del nubendo.

Il Massimario dello Stato Civile ha però introdotto (o meglio ricordato) una prescrizione a carico di tutti i pubblici ufficiali e in questo caso a carico degli Ufficiali di Stato Civile: la segnalazione alle autorità di pubblica sicurezza in caso di nubendo privo del permesso di soggiorno.

Posto che il permesso di soggiorno non rientra tra i documenti necessari per contrarre matrimonio, sorge spontanea la domanda: come è possibile accertare questo possesso?

Il Ministero dell'Interno nei mesi addietro ha fornito una risposta ad un quesito posto da un Ufficiale di Stato Civile dicendo che anche nel caso di conoscenza accidentale l'Ufficiale dello Stato Civile deve fare questa segnalazione. A questo punto concedetemi uno sfogo: siamo noi organi di Polizia? Ma al di là di queste considerazioni, gli Ufficiali di Stato sono ad ogni modo obbligati ad effettuare le pubblicazioni e, successivamente, a celebrare il matrimonio. Nel momento che vengono a conoscenza che queste persone sono clandestine procedono anche alla segnalazione ai Carabinieri o alla Questura.

Il problema si pone a mio parere sul come e sulla base di cosa si viene a conoscenza della mancanza del permesso di soggiorno: non sono



Silvia Cornetto, neo eletta componente della Giunta Esecutiva ANUSCA

iscritti in anagrafe (potrebbero avere il permesso di soggiorno e per loro motivazioni non avere ancora ottemperato all'iscrizione anagrafica), me lo dicono allo sportello (è una comunicazione verbale, davanti al giudice chi lo conferma?).

Sono del parere che mai come adesso il Ministero dell'Interno dovrebbe emanare una direttiva chiara per tutti gli Ufficiali di Stato Civile (e non solo un parere che, come sappiamo, ha valenza solo per coloro che lo hanno richiesto) e se è una volontà condivisa dalla maggioranza del Parlamento emanare una legge in merito.

Altra questione sollevata in questi tempi nella zona di Torino è il costante aumento di cittadini marocchini, non residenti in Italia ma dimoranti, in possesso non del passaporto ma di una attestazione di identità e nazionalità rilasciata dal Consolato del Regno del Marocco a Torino.

Alcuni comuni hanno, secondo me arbitrariamente, deciso di non accettare queste attestazioni come documenti di riconoscimento (anche ai fini della pubblicazione). A mio parere vanno incontro ad un madornale errore contravenendo a quanto dettato dall'art. 1 del D.P.R.

445/2000 che al punto c) recita testualmente "DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una pubblica amministrazione italiana o di altri Stati, che consente l'identificazione personale del titolare".

Non penso sia compito degli Ufficiali di Stato Civile entrare nel merito delle motivazioni che stanno dietro al rilascio di queste attestazioni in luogo dei passaporti. La sottoscritta, a nome del Comitato Provinciale ANUSCA di Torino, ha inoltrato richiesta di parere alla locale Prefettura che, nei primi giorni di aprile, ha risposto comunicando di avere a sua volta inviato la richiesta al Ministero dell'Interno. Io credo che, nelle more della risposta del Ministero, non sia questa la via da seguire per perseguire l'immigrazione clandestina. Semmai procedere alle pubblicazioni e segnalare agli organi di polizia se lo si ritiene.

Corsi ANUSCA Maggio -Giugno

20 Maggio VOGHERA (PV) - Gestione anagrafica dei Cittadini Comunitari e Stranieri PDS - "Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2009"

27 Maggio BOLZANO - Problematiche afferenti lo Stato Civile Giornata di Studio - In collaborazione con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano

5 Giugno FIDENZA (PR) - Attività connesse alle consultazioni elettorali (PDS)

25 Giugno AOSTA - Gestione anagrafica degli Stranieri (Comunitari ed Extracomunitari) GDS - In collaborazione con il CELVA

Forlì-Cesena: cerimonia in Prefettura

Operatori qualificati al ruolo di ufficiale di stato civile

A conclusione del corso di abilitazione per ufficiali di stato civile, si è svolto il 6 maggio nella sala delle cerimonie della Prefettura di Forlì-Cesena la consegna degli attestati agli operatori che hanno conseguito l'idoneità.

A fare gli onori di casa, il Prefetto Angelo Trovato che ha rivolto parole di compiacimento per i risultati ottenuti dai quarantasette partecipanti al corso. Analoghe espressioni di apprezzamento sono state espresse dal presidente di ANUSCA Paride Gullini, da sempre convinto sostenitore della formazione professionale.

Consegnati gli attestati di qualificazione, il Prefetto Trovato si è trattenuto con i "diplomandi", interessandosi del complesso lavoro degli operatori nel delicato rapporto con gli utenti.

Alla cerimonia di Forlì hanno partecipato anche numerosi sindaci e assessori dei Comuni interessati.



Sindaci e Assessori con i propri operatori demografici seguono con interesse la consegna degli Attestati



Il Prefetto di Forlì-Cesena Angelo Trovato con il Presidente Nazionale ANUSCA Paride Gullini



Consegna dell'attestato di Ufficiale di Stato Civile



Foto ricordo del gruppo di operatori del Corso di Abilitazione per Ufficiali di Stato Civile. Nella foto anche il Prefetto Trovato, e il Presidente Gullini e gli Amministratori locali.

